

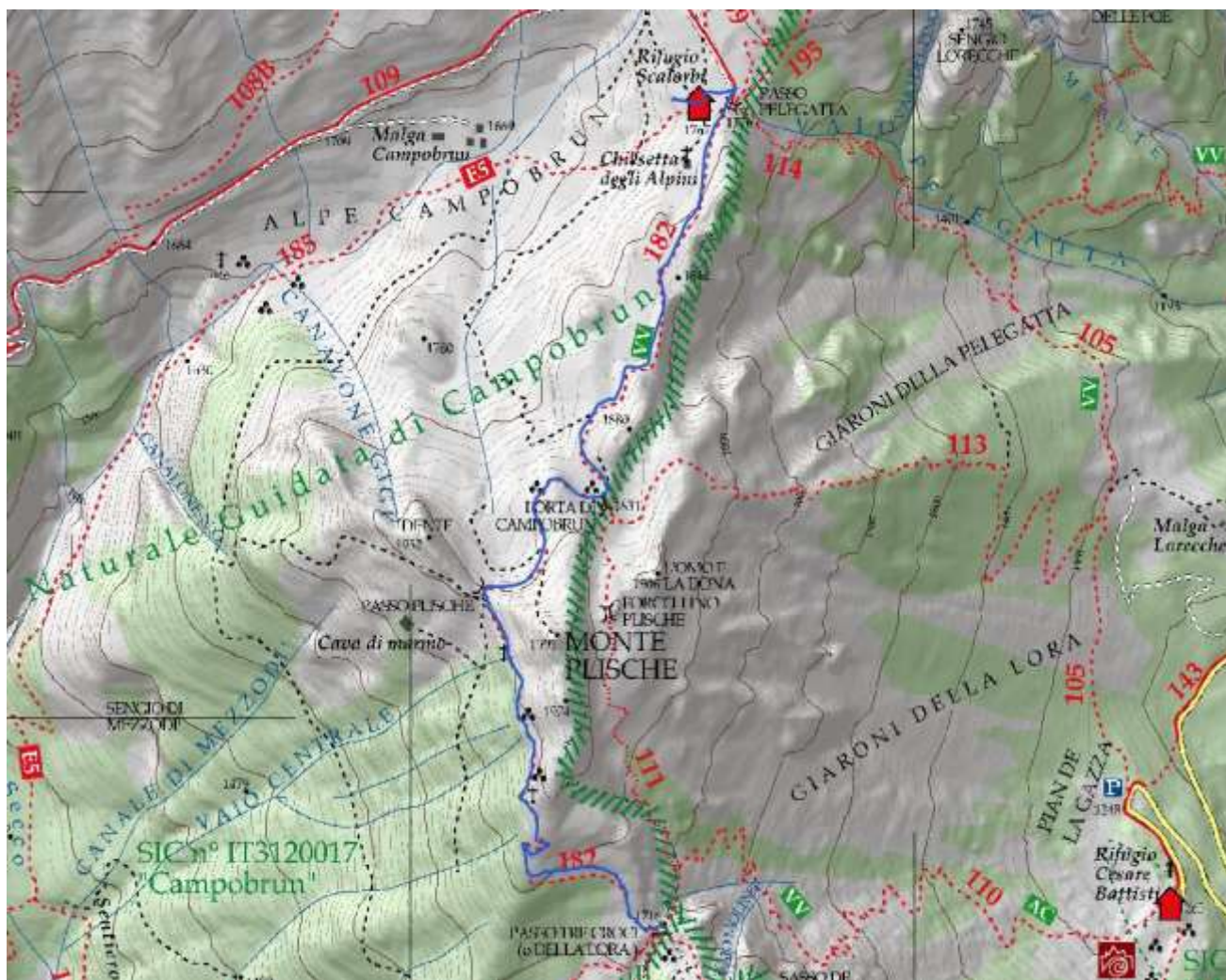


## COMITATO GRUPPI ALPINISTICI VERONESI



Sentiero n.	<b>182</b>
Gruppo montuoso	<b>Carega</b>
Competenza	<b>C.A.I. – Sez. “CESARE BATTISTI” di VERONA</b>
Comuni	<b>ALA</b>
Difficoltà	<b>E</b>

### Sentiero del Passo Plische



località	quota	lunghezza	ore↓	ore↑
Rifugio Pompeo Scalorbi al Passo Pelegatta (bivio sent. 109, 185,192,195)	1767	0	0,00	0,15
Porta di Campobrun (bivio sent. 111 e 113)	1831	1000	0,20	0,10
Passo Plische	1900	400	0,15	0,35
Passo Tre Croci (bivio sent. 202, 110, 190 e 276)	1716	1030	0,15	0,00
<b>totale</b>		<b>2.430</b>	<b>0,50</b>	<b>1,00</b>

*Importante e frequentato tratto della mulattiera militare d'arroccamento risalente alla Grande guerra che si snoda a ridosso del Monte Plische e collega, attraverso l'omonimo valico, il Rifugio Scalorbi al Passo Pelegatta col Passo Tre Croci, erroneamente conosciuto anche col nome di Passo della Lora.*

*Nel primo tratto, fin poco oltre il Passo Plische, la mulattiera è ancora ben conservata, mentre nel successivo tratto di discesa verso il Passo Tre Croci, è in parte ridotta a sentiero tra i fitti mughi.*

-----

Dal Rifugio Pompeo Scalorbi, nei pressi del Passo Pelegatta, alla testata della conca di Campobrun, si segue verso destra la mulattiera d'arroccamento che passa a fianco della chiesetta degli Alpini e contorna in leggera salita la base del crinale settentrionale del Monte Plische. A quota 1831 la mulattiera lambisce il crinale in corrispondenza della Porta di Campobrun e s'affaccia sull'imbuto ghiaioso della Lora. È questo il punto dal quale dipartono a sinistra il sentiero dell'Omo e della Dona per il Rifugio Cesare Battisti alla Gazza (segnavia 113) e il sentierino che raggiunge il Passo Tre Croci attraverso il versante orientale del Monte Plische e il Forcellino Plische (segnavia 111).

Si segue ancora in leggera salita la mulattiera militare d'arroccamento e si raggiunge in breve il Passo Plische, piccolo intaglio tra il Monte Plische e il Dente del Plische e punto nel quale la mulattiera lascia il versante della conca dell'Alpe di Campobrun per affacciarsi nella profonda Val di Revolto. Proseguendo lungo la mulattiera si lascia in basso a destra il ricovero della vecchia cava di marmo (attiva fino agli anni Settanta del secolo scorso) e si attraversano gli scoscesi pendii coperti di fitti mughi fino ad una piccola croce in ferro. A partire da questo punto la mulattiera si riduce a erto sentiero che cala tra i fitti mughi della scarpata meridionale del Monte Plische e riprende infine la propria fisionomia ormai nei pressi del Passo Tre Croci. Largo e importante valico tra le valli di Revolto e dell'Agno e storico punto di convergenza delle provincie di Trento, Verona e Vicenza, il Passo Tre Croci marca pure l'inizio della Catena delle Tre Croci che si stacca dal massiccio del Carega e si protende verso meridione, tra le valli di Illasi e dell'Agno.